

**BOLLETTINO VALANGHE nr. 37 di venerdì 22 febbraio 2013**

Emissione ore 16.00 - validità 72h

EVITARE GLI ACCUMULI EOLICI

Situazione al mattino

**PERICOLO VALANGHE**

Moderato grado 2 sulle montagne dell'Alto Adige. I punti maggiormente pericolosi sono gli accumuli eolici sui pendii ripidi con esposizione W-N-E al di sopra di ca. 2000 m, localizzati ad esempio in prossimità di creste, nelle conche oppure all'imbocco di ripidi canali. È importante una scelta accurata dell'itinerario.

SITUAZIONE GENERALE

Nelle zone meridionali della provincia le nevicate si sono rivelate molto più deboli del previsto. Gli apporti maggiori delle ultime 48 ore sono stati registrati nelle Alpi delle Val di Non e in Val d'Ultimo e misurano poco più di 10 cm. Nelle Dolomiti sono caduti da 5 a 10 cm e nelle restanti zone quantità inferiori. A 2000 m le temperature massime giornaliere di ca. -9° rallentano il consolidamento dei pacchetti superficiali di neve ventata con gli strati sottostanti. Le basse temperature li rendono inoltre piuttosto fragili. È quindi necessario valutarli con attenzione. Nelle zone meridionali il riconoscimento degli accumuli eolici è reso più difficile dalla nuova neve. Inoltre si segnala la presenza di uno strato debole vicino alla superficie del manto costituito da brina ricoperta. Gli strati medi e profondi del manto sono spesso costituiti da cristalli angolari a debole coesione con interposte sottili croste. In genere la propensione alla propagazione delle fratture in profondità risulta tuttavia piuttosto bassa. La probabilità di provocare un distacco in corrispondenza di tali strati è scarsa, ma aumenta sui pendii ripidi finora poco frequentati o nelle tipiche situazioni di transizione da poca a molta neve.

TENDENZA

Meteo: Sabato inizialmente bel tempo. Dal pomeriggio/sera da Sud giungeranno primi addensamenti, nella prima parte della notte inizierà a nevicare a partire dalle Dolomiti. Contemporaneamente il vento rinforzerà fino a forte da SE. Domenica sono previste frequenti nevicate, più consistenti nelle zone meridionali. Verso sera i fenomeni cesseranno. Per lunedì è atteso un miglioramento del tempo con vento in diminuzione.

Pericolo valanghe: Sabato le condizioni non cambieranno. Nella notte tra sabato e domenica il pericolo valanghe sarà in generale aumento. Con apporti di neve fresca superiori a ca. 20 cm localmente il pericolo raggiungerà il GRADO 3 MARCATO. Sopra il limite del bosco e su tutte le esposizioni si formeranno nuovi accumuli eolici a causa della neve fresca e del forte vento. Essi risulteranno particolarmente fragili sulle esposizioni settentrionali, dove il collegamento con la vecchia neve polverosa sarà molto debole. Escursioni e discese fuori pista richiederanno le dovute riflessioni e prudenza, specie in condizioni di scarsa visibilità. Fino a lunedì compreso sono da aspettarsi valanghe spontanee a debole coesione dai pendii rocciosi e valanghe spontanee a lastroni perlopiù di piccole dimensioni dalle localizzazioni di accumulo sottocresta.

